

Aldo Masseglia

Gli inizi e i primi anni



Nuccia Natali, all'anagrafe Giuseppina Natali, nasce a Milano il 7 agosto 1907. Dotata di una bella voce da soprano, limpida ed estesa, inizia a cantare per divertimento assieme ad alcuni amici che allestiscono operette amatoriali nei dintorni di Milano.

Messasi facilmente in mostra grazie alle sue indiscusse doti canore, viene ben presto reclamata da compagnie liriche, facendo il suo debutto ufficiale, dopo aver studiato seriamente canto, sul finire degli anni Venti, interpretando un piccolo ruolo ne *La Bohème* di Puccini.

Museo Virtuale del Disco e dello Spettacolo



Inizia così ad esibirsi nei più importanti teatri italiani, portando in scena, fra gli altri, *Rigoletto* di Verdi (1930, diretta dal Maestro Dalmonte) e vestendo i panni di Lisetta ne *La frascatana* di Piasello. Nel 1935, entra a far parte della Compagnia Lirica dell'EIAR con la quale allestisce *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini (interpreta Rosina), diretta da Mario Braggio al fianco di Armando Giannotti e *Rigoletto* di Verdi con l'orchestra di Emio Arlandi.



Museo Virtuale del Disco e dello Spettacolo



Sempre nello stesso anno tiene, alla radio, un prestigioso concerto di romanze assieme al tenore Corrado Corelli. Nel 1936, è tra i protagonisti della leggenda drammatica *La morte di Frine* di Seneca e Rocca, accompagnata dalla formazione di Armando La Rosa Parodi. L'anno successivo il suo nome figura nel programma della stagione lirica dell'EIAR accanto a quello di Afro Poli con il quale interpreta *Alcassino e Nicoletta*, favola di Lega e Barbieri sempre diretta da La Rosa Parodi. Non disdegna neppure qualche rappresentazione più leggera come la commedia musicale *La ragazza indiavolata* di Benatzky per la regia di Nunzio Filogamo e l'operetta *La principessa dei dollari* di Fall con l'orchestra Petralia.